

# Una piccola Expo a Codogno

## Le scuole rielaborano i temi della vetrina universale

**CODOGNO** - Centinaia di studenti inaugurano la Festa del volontariato, tutto esaurito a palazzo Soave. Grande successo per la manifestazione proposta ieri a Codogno da consulta del Volontariato, referente Luciano Spadon, consulta della Famiglia, diretta da Andrea Tramontano, e assessorato alle Politiche sociali. Davanti a centinaia di alunni-artisti, che hanno presentato 48 opere per il concorso "Expo...niamo" e che ieri sono stati premiati nella prestigiosa location, la preside Valentina Gambarini ha esordito: «Avete lavorato bene, con grande serietà e dedicandovi a un tema importantissimo come la fame, fondamento di Expo. Grazie anche al Comune per averci ospitati qui. I genitori devono essere fieri».

Con lei erano presenti Raffaela Tansini, vicepresidente del Novello, Antonia Rizzi, dirigente dell'Ambrosoli, Serenella Sali dell'Auser e Luisa Capelli del Sa-



CODOGNO - La vicepresidente Tansini ritira il premio per il primo classificato del suo liceo

maritano, tantissimi docenti e famiglie. Tra le autorità, oltre al sindaco Vincenzo Ceretti e all'assessore Rosanna Montani, anche l'assessore alla Cultura, Mario Zafferri, e Marcella Incerti, promotrice dell'iniziativa e sempre attiva per il sociale. Hanno partecipato all'iniziativa collegata ad Expo 16 classi dell'infanzia, 35 della primaria e 22 della secondaria.

«Complimenti perché in questa location espongono solo nomi illustri, segno che ve lo siete meritato» ha aggiunto il sindaco. La qualità dei lavori effettivamente era molto alta e quindi non è escluso che la mostra diventi permanente per tutta la

durata di Expo. «In queste sale abbiamo inaugurato una mini Expo, c'è un itinerario in giro per il mondo, con la presentazione di prodotti e consuetudini alimentari a largo raggio», ha proseguito Ceretti. La Montani ha invece citato una frase di madre Teresa di Calcutta ripresa dai ragazzi: «Se non riesci a sfamare cento persone, inizia a sfamarne almeno una. La fame è un problema serio e voi l'avete analizzato in modo molto responsabile». Monsignor Diego Furiosi ha ricordato: «Per mangiare occorrono un tavolo, cibo e qualcuno intorno. Si mangia per vivere con gli altri, per relazionare e per il creato. Questo è il messaggio di Expo 2015». «Il mio grazie va anche ai dirigenti e docenti scolastici che ci hanno messo l'anima» ha concluso Spadon.

Paola Arensi

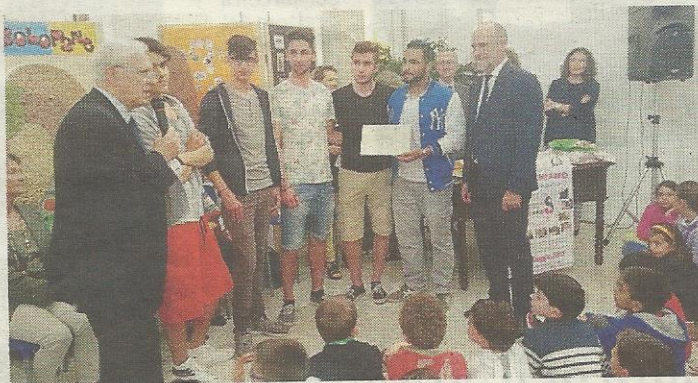
## Pioggia di premi agli studenti e tutto esaurito in piazza Cairoli

### Targa speciale per la lettera del "signor Fame"

■ (p. ar) «Sono la Fame e da me dipende la vita, era ora che qualcuno mi dedicasse un evento mondiale dato che generalmente si parla sempre d'altro». Ieri, a palazzo Soave, i codognini hanno inaugurato la Festa del volontariato con il concorso "Expo...niamo" che ha coinvolto tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti in città. E anche se non era prevista, la giuria ha voluto consegnare una menzione speciale alle ragazze che hanno presentato una lettera firmata dal "signor Fame" in persona. Sono due studentesse della III E delle medie, Stefania Barilli e Camilla Losi, che a inizio premiazioni sono state chiamate dalle autorità a leggere davanti a tutti il loro elaborato. I ragazzi delle scuole superiori sono stati premiati con contributi dai 200 ai 100 euro: terze classificate V C e II B dell'Ambrosoli con il fil-



mato "Il percorso del distillato", per cui hanno persino costruito dei macchinari; secondo posto a "Condividi", filmato della II D liceo scientifico Novello; primo classificato, invece, al filmato "La ricetta per nutrire il mondo della I L di Novello". Per le medie, che hanno vinto da 300 a 100 euro, terza classificata la classe II E con gli elaborati "Ce-



Il premio all'Ambrosoli per "Il percorso del distillato"; a sinistra, l'albero della vita

reali pane e formaggio"; seconda classificata la II B con "Il viaggio dei cibi, cibi lontani e cibi vicini"; prima classificata la II C con "I reporter dello spreco alimentare". Per la scuola primaria al primo posto ex aequo, premiate con cifre da 400 a 200 euro, il terzo posto è andato alle classi I A, B, C della Anna Vertua Gentile con una serie di lavori dedicati al pesce e alla classe IV elementare Tondini con un racconto illustrato, secondo posto alle classe III A, B, C della Anna Vertua Gentile con il percorso "Dalla spiga al pane" e alle IV A e B del San Biagio con "Il pozzo acqua fonte di vita"; prime classificate le classi II A, B, C della Anna Vertua Gentile con

"L'albero con i frutti - La natura ci regala" e le II A e B della San Biagio con il plastico sul ciclo dell'acqua e l'acqua come vita. Finita la premiazione, la festa si è spostata in piazza Cairoli dove sono stati proposti giochi e laboratori per bambini, esibizioni ed esercitazioni della Protezione civile e della Croce rossa, stand delle associazioni di volontariato e del nido comunale Mondobambino, un gazebo con i lavori dei ragazzi del Centro spazio educativo avviato dal Comune. «Possiamo dirci davvero soddisfatti - ha commentato l'assessore Rosanna Montani - la gente ha partecipato e ha apprezzato i capolavori dei ragazzi».